

ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Regione del Veneto
Relazione dell'Organo di revisione

Dott. Andrea Martin (Presidente)
Dott. Martino Meneghini (Componente)
Dott. Renzo Zaccaria (Componente)



Visto il D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 *“Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione”*.

Vista l’approvazione della legge regionale 11 novembre 2016, n. 20 *“Rendiconto generale della Regione per l’esercizio finanziario 2015”*.

Vista la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8 *“Bilancio di previsione 2016-2018”*.

Visto l’articolo 21 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 che ha istituito il Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione regionale, in attuazione dell’articolo 59 dello Statuto e dell’articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*.

Visto che a norma dell’articolo 23 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 il Collegio deve esprimere parere sui disegni di legge di bilancio, di assestamento del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati, che tale parere deve contenere *“un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento utile”* e che *“i pareri del Collegio sono resi entro quindici giorni dal ricevimento”*.

Premesso che in data 29 giugno 2016 la Giunta regionale con Delibera n. 967 *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ai sensi dell’art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni e modificazioni della deliberazione della Giunta regionale n. 1853 del 10 dicembre 2015”* ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui.

Premesso che in data 29 giugno 2016 la Giunta regionale con Delibera n. 968 *“Variazione del Bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 e del bilancio finanziario 2016-2018, conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 e alle modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1853 del 10 dicembre 2015”* ha apportato ai documenti di bilancio le variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario.

Premesso che in data 15 novembre 2016 la Giunta regionale con Deliberazione n. 29/DDL ha approvato il Disegno di legge regionale *“Assestamento del bilancio di previsione 2016-2018”* ai sensi dell’articolo 21 della Legge regionale di contabilità 29 novembre 2001, n. 39, il cui termine di approvazione da parte del Consiglio regionale è fissato dalla legge regionale statutaria al 30 settembre di ogni anno.

Premesso che in data 18/11/2016 il Disegno di legge regionale n. 29/DDL del 15 novembre 2016 *“Assestamento del bilancio di previsione 2016-2018”* è stato trasmesso, con nota prot. n. 451685, dalla segreteria della Giunta regionale al Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 23 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47.

Preso atto che il disavanzo finanziario alla chiusura dell’esercizio 2015, considerando le quote accantonate e quelle vincolate, è accertato nella somma di euro 3.184.268.270,52, di cui:

- euro 1.571.298.729,65 rappresenta l'ammontare residuo da rimborsare al Fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, commi 692-700, L. 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)"
- euro 1.612.969.540,87 rappresenta l'ammontare del debito autorizzato e non contratto.

Preso atto che con il provvedimento di assestamento si riduce di conseguenza per euro 526.207.924,05 il ricorso al debito originariamente previsto in euro 2.139.177.464,92 (disavanzo presunto per debito autorizzato e non contratto) nel bilancio pluriennale 2016-2018.

Preso atto che nell'ambito della manovra di assestamento si è provveduto ad aggiornare le previsioni di entrata relative a:

- "Tassa automobilistica regionale - Attività di accertamento" (E100806), per la quale si ritiene opportuno aumentare lo stanziamento di competenza e cassa per il solo esercizio 2016 per un importo pari a 45.000.000,00. Tale incremento è frutto di un'intensa attività di lotta all'evasione riferita a due anni d'imposta.
- "Gettito netto derivante dalla manovra fiscale sull'IRAP" (E100233) per il quale, a seguito dell'ultimo aggiornamento delle previsioni 2014-2017 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF, si rende necessaria una riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per l'esercizio 2016 pari ad euro 21.623.000,00 ed una riduzione dello stanziamento di competenza per gli esercizi 2017 – 2018 pari ad euro 27.516.000,00.
- "Assegnazione statale a compensazione delle minori entrate IRAP derivanti dalla manovra regionale in seguito ad interventi dello Stato sulla base imponibile" (E100878). Con Intesa del 20 maggio 2016 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il riparto del contributo ex art. 8, comma 13-duodecies D.L. 78/2015 – anno 2016 a titolo di compensazione delle minori entrate sulle manovre regionali IRAP derivanti dagli interventi della legge di stabilità statale 2015. L'importo del contributo per la Regione del Veneto è stato in tal sede stabilito in euro 25.678.650,00 comprensivo di una quota di parziale conguaglio del contributo 2015. Pertanto per l'esercizio 2016 si dispone lo stanziamento di competenza e cassa per euro 25.678.650,00. Relativamente a ciascuno degli esercizi 2017 e 2018 si stanziava in competenza un importo pari ad euro 8.400.000,00.
- "Tassa automobilistica regionale – Riscossione coattiva" (E100807) si dispone, per l'esercizio 2016, una variazione in aumento dello stanziamento di competenza pari ad euro 157.435.000,00, conseguente all'attività di accertamento coattivo con iscrizione a ruolo effettuata nel corso dell'esercizio della Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica), interamente accantonati nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Preso atto che nell'ambito della manovra di assestamento sono state apportate le seguenti modifiche al Bilancio di previsione 2016-2018:

- una variazione a valere sugli esercizi 2017 e 2018 al fine di integrare il bilancio con le poste contabili afferenti l'anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, al fine di darne evidenza anche negli esercizi 2017 e 2018 come la regione Veneto si era impegnata a fare in risposta alla richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle procedure istruttorie alla verifica di conformità della L.R. 8/2016.
- si è provveduto ad iscrivere nell'esercizio 2016 un accantonamento pari all'importo stimato dei conguagli che lo Stato potrà effettuare per il recupero dei gettiti delle manovre fiscali erogati in eccedenza, per gli esercizi 2014 e 2015, rispetto alle predette stime aggiornate, a seguito del sopra citato aggiornamento delle previsioni 2014-2017 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relative al gettito della manovre fiscali sull'IRAP e sull'addizionale IRPEF. Tale accantonamento risulta pari ad euro 27.000.000,00.

- Adeguamento degli oneri dell'indebitamento negli anni 2017 e 2018 del bilancio di previsione a seguito della rideterminazione in diminuzione del disavanzo da debito autorizzato e non contratto. Il risparmio è quantificato in euro 21.979.000,00 per ciascun esercizio 2017 e 2018.

Verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e considerato che sulla base di tale principio l'importo della variazione dell'accantonamento, così ricalcolato risulta essere quello di seguito indicato:

ESERCIZIO	2016	2017	2018
CORRENTE	+157.402.950,00	-555.050,00	-557.450,00
INVESTIMENTO	+8.194.500,00	+570.350,00	+426.600,00
TOTALE	+165.597.450,00	+15.300,00	-130.850,00

Rilevato che, relativamente al fondo per le perdite delle società partecipate istituito in relazione alle perdite registrate nel 2014 dalle società Veneto Acque S.p.A. e Veneto Innovazione S.p.A.:

- con riferimento a Veneto Acque S.p.A., al fine di dare seguito alla delibera di Giunta regionale n.1621 del 21.10.2016, nel corso dell'Assemblea dei soci del 25.10.2016 è stata deliberata l'integrale copertura delle perdite pregresse alla voce di bilancio VIII "Utili (Perdite) portate a nuovo", mediante corrispondente utilizzo della voce VII "Altre Riserve" costituita da "Versamenti in conto capitale";
- con riferimento a Veneto Innovazione S.p.A., seppure nel 2015 la Società abbia conseguito un utile pari ad euro 6.345,00, la perdita 2014 pari ad euro 200.304,00 non è stata ripianata;

Preso atto che per quanto sopra rappresentato, il Fondo per le perdite delle società partecipate che alla data dell'01.01.2016 presentava uno stanziamento pari ad euro 1.951.000,00 viene ridotto di euro 1.750.696,00 garantendo un accantonamento al 31.12.2016 pari ad euro 200.304,00.

Rilevato che, relativamente al fondo rischi per escussione istituito a titolo di garanzia del debito contratto da Veneto Acque S.p.A. nei confronti di B.E.I, la società ha regolarmente pagato in data 30 maggio 2016 la prima rata dell'anno 2016.

Preso atto che per quanto sopra rappresentato stanziamento iniziale pari ad euro 3.746.626,00 viene ridotto garantendo un accantonamento al 31.12.2016 pari ad euro 1.873.313,11.

Preso atto che ai sensi del punto 5.5. del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", l'accantonamento al fondo rischi per escussione deve essere fatto su apposito capitolo di spesa corrente tra i "*Fondi di riserva ed altri accantonamenti*" e che pertanto si è reso necessario variare in diminuzione la Missione "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" Programma "*Servizio idrico integrato*" per un importo pari a 3.746.626,00 e contestualmente, rilevare una variazione positiva nella Missione "*Fondi e accantonamenti*" Programma "*Altri fondi*" pari ad euro 1.873.313,11.

Considerato l'andamento della spesa, ai fini del rispetto del Pareggio di Bilancio 2016, come da prospetto per il monitoraggio al 30 settembre 2016 trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi del Decreto Ministeriale del 4 luglio 2016, e successive modifiche, allegato A) alla presente relazione.

Considerato che, il prospetto allegato degli equilibri aggiornato con le variazioni di bilancio apportate, anche con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui, e con le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio

Verificato l'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente e della legge di contabilità nella redazione dell'assestamento al bilancio.

Rilevate la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con i limiti temporali sotto evidenziati.

Rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dal Pareggio di Bilancio e delle norme relative al concorso degli enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Rilevato il mancato rispetto del termine del 30 settembre per l'approvazione del Disegno di legge regionale "Assestamento del bilancio di previsione 2016-2018" posto dal comma 7 dell'art. 56 al Capo III della Legge Regionale Statutaria n. 1 del 17 aprile 2012.

esprime parere favorevole

sul Disegno di legge "Assestamento del bilancio di previsione 2016-2018" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 29/DDL del 15 novembre 2016.

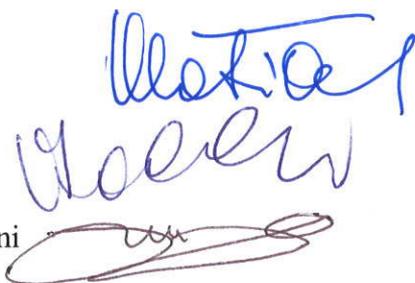
Venezia, 29 novembre 2016

L'organo di revisione

Dott. Andrea Martin

Dott. Renzo Zaccaria

Dott. Martino Meneghini



In allegato:

A) Modello 1SF/16 prospetto per il monitoraggio del terzo trimestre delle risultanze del pareggio di bilancio per l'anno 2016 - Regione del Veneto

B) prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio COMPETENZA - esercizio 2016

SALDO DI BILANCIO 2016 (Art. 1, comma 710 e seguenti, della legge n. 208/2015)
REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2016

REGIONE VENETO

(importi in migliaia di euro)			
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	PREVISIONI DI COMPETENZA 2016	ACCERTAMEN TI/IMPEGNI A TUTTO IL 30 Settembre 2016	CASSA A TUTTO IL 2016 (facoltativo)(6)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (1)	129.531	129.531	0
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (1)	366.787	366.787	0
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.259.863	7.285.950	0
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	859.072	365.646	0
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016	0	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	859.072	365.646	0
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	411.416	27.319	0
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	759.444	309.291	0
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	220.681	162.878	0
H) ENTRATE FINALI (H=C+D+E+F+G)	11.510.476	8.151.084	0
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	10.395.706	7.036.822	0
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16.779	16.779	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	15.178	0	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	1.871	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	16.951	0	0
I6) Impegni del perimetro sanitario del bilancio finanziati dagli utilizzi del risultato di amministrazione relativo alla gestione sanitaria formatosi nell'esercizio 2015 (art. 1, c. 712-ter, legge stabilità 2016)	0	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6)	10.378.485	7.053.601	0
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.321.459	707.521	0
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (1)	7.046	7.046	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	8.720	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4)	1.319.785	714.567	0
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	209.686	148.416	0
N) SPESE FINALI (N=I+L+M)	11.907.956	7.916.584	0
J) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)	0	0	0
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N+J)	98.838	730.818	0
P) Spazi finanziari ceduti agli enti locali (art. 1, comma 728, L. n. 208/2015) (4)	0	0	0
Q) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO (Q=O-P) (5)	98.838	730.818	0
R) OBIETTIVO DI SALDO DI CUI ALL'INTESA DELL'11 FEBBRAIO 2016	150.981	150.981	0
S) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (S=Q-R)	-52.143	579.837	0
Sezione 3-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	Previsioni annuali aggiornate		
	2016	2017	2018

1) Fondo pluriennale di entrata di parte corrente	129.531	16.779	1.253
2) Fondo pluriennale di entrata in c/capitale	370.440	10.699	1.150
3) Quota del Fondo pluriennale di entrata in c/capitale finanziata da debito	3.653	500	0
4) Fondo pluriennale di spesa di parte corrente	16.779	1.253	141
5) Fondo pluriennale di spesa in c/capitale	10.699	1.150	150
6) Quota del Fondo pluriennale di spesa in c/capitale finanziata da debito	3.653	500	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di previsione	15.178	0	0
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	15.178	0	0
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 9) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
	2015		
11) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (indicare il disavanzo con il segno "-")	-316.515		
12) Parte accantonata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	1.989.663		
13) Parte vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	878.090		
14) Parte del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 destinata agli investimenti	0		
15) Parte libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015/Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare (indicare il disavanzo con il segno "-")	-3.184.268		

Note

1) Indicare lo stanziamento aggiornato sia nella colonna delle previsioni che in quella dei risultati. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

2) Compilare solo la voce di preventivo indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo

3) Compilare solo la voce a preventivo. I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

4) Nella voce di preventivo indicare gli spazi che si prevede di cedere.

5) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti del patto regionale) deve essere positivo o pari a 0

**EQUILIBRI DI BILANCIO
2016-2017-2018**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti ⁽¹⁾	(+)	1.571.298.729,65	1.532.844.891,84	1.493.566.894,65
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	38.453.837,81	39.277.997,19	40.122.289,71
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	129.531.166,98	39.465.162,16	8.683.686,19
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.924.138.013,57	10.297.117.508,26	10.243.842.670,21
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	12.111.615,41	10.200.208,39	8.702.483,39
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	81.798.623,59	1.000.000,00	1.000.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.303.153,23	5.973.549,35	5.987.614,39
Spese correnti	(-)	10.820.745.485,16	10.065.952.024,81	9.979.089.557,91
- di cui fondo pluriennale vincolato		39.465.162,16	8.683.686,19	2.352.717,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	4.025.000,00	4.025.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.640.006.990,77	1.642.786.402,27	1.600.965.573,46
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		1.532.844.891,84	1.493.566.894,65	1.453.444.604,92
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		231.974.988,69	134.559.895,73	137.580.927,75
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	370.439.991,48	11.737.901,21	1.177.017,10
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	800.359.525,68	182.414.343,53	131.821.045,12
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	1.654.969.540,87	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	12.111.615,41	10.200.208,39	8.702.483,39
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.303.153,23	5.973.549,35	5.987.614,39
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	81.798.623,59	1.000.000,00	1.000.000,00
Spese in conto capitale	(-)	1.362.346.703,09	433.220.659,59	294.279.144,54
- di cui fondo pluriennale vincolato		11.737.901,21	1.177.017,10	149.904,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	4.025.000,00	4.025.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	1.612.969.540,87	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	14.741.570,30	17.616.372,00	20.235.317,83
B) Equilibrio di parte capitale		-241.019.007,86	-224.600.800,59	-142.710.862,27
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie ⁽¹⁾	(+)			
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	220.680.891,31	220.465.047,37	220.985.317,83
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	205.939.321,01	202.848.675,37	200.750.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)			
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)			
C) Variazioni attività finanziaria		14.741.570,30	17.616.372,00	20.235.317,83
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-9.044.019,17	-90.040.904,86	-5.129.934,52

⁽¹⁾ In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

⁽²⁾ Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

⁽³⁾ Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

⁽⁴⁾ Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

